



**Deliberazione del Commissario Straordinario  
del 27-05-2016 n. 32**

Oggetto: Manifestazione di interesse per l'inserimento dell'ANPIL Torrente Terzolle nel sistema regionale delle aree protette, ai sensi della L.R. 30/2015.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTA** la L. 6 dicembre 1991 n. 394, legge quadro sulle aree protette;

**VISTA** la L.R. 19 marzo 2015 n. 30 “*Norme per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 24/1994, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/2000 ed alla L.R. 10/2010*”, vigente a decorrere dal 9 aprile 2015;

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 91/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;

**RICHIAMATE** le L.R. 11 aprile 1995 n. 49 “*Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale*” e 6 aprile 2000 n. 56 “*Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche...*”, abrogate dalla L.R. 30/2015;

**RICHIAMATI** in particolare:

- gli articoli 1 e 2 della L. 394/1991 che definiscono le finalità proprie delle aree protette e gli elementi costitutivi delle diverse tipologie di aree protette;
- gli articoli 2 e 6 del D.P.R. 357/1997 che definiscono le tipologie di aree – SIC e ZPS – che costituiscono la Rete Natura 2000;
- gli articoli 3, 4 e 5 della L.R. 30/2015, che recepiscono a livello regionale le definizioni già riportate nella normativa nazionale;

**DATO ATTO** che:

- la L.R. 49/1995, attualmente abrogata dalla L.R. 30/2015, unica tra le leggi regionali di applicazione della legge quadro 394/1991 sulle aree protette, riconosceva con una specifica disciplina le ANPIL (aree naturali di interesse locale, in cui poteva essere consentita anche la caccia) ed i parchi provinciali, che caratterizzavano il sistema regionale toscano delle aree protette;
- la L.R. 30/2015, innovando la materia, attualmente prevede le riserve naturali ed i parchi regionali quali uniche tipologie di aree protette regionali e detta una disciplina transitoria per il passaggio a regime del nuovo assetto;

**RICHIAMATO** l'articolo 113 della L.R. 30/2015 che detta la disciplina transitoria per la verifica delle ANPIL e dei parchi provinciali istituiti ai sensi della previgente L.R. 49/1995, prevedendo che la Giunta regionale sottoponga a verifiche dette aree, su proposta degli enti locali e degli enti parco regionali interessati, ai fini della valutazione della loro eventuale ascrivibilità ad una delle tipologie di aree protette attualmente previste o ad una tipologia di area della Rete Natura 2000 – SIC/ZPS – entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della L.R. 30/2015 stessa;

**DATO ATTO** che:

- ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 113, ai parchi provinciali ed alle ANPIL per le quali non è avviata la procedura di verifica, continua ad applicarsi la disciplina della L.R. 49/1995 fino alla scadenza del termine di dodici mesi decorrente dall'entrata in vigore della stessa L.R. 30/2015, previsto al comma 1;
- qualora il predetto termine sia decorso senza che sia stata promossa la procedura di verifica, le ANPIL ed i parchi provinciali, sono espunti dall'elenco regionale delle aree protette e possono trovare tutela a livello di pianificazione locale e che la medesima disciplina regola i casi in cui il procedimento di verifica si concluda con l'accertamento della mancanza dei requisiti previsti per la loro trasformazione in parchi, riserve, SIC e ZPS;

**DATO ATTO** che la L.R. 56/2000 aveva disciplinato, tra l'altro, i siti di interesse regionale, individuati dall'all. D della medesima legge, e che tale categoria non è più prevista dalla L.R. 30/2015;

**RICHIAMATO** l'articolo 116 della L.R. 30/2015 che prevede che la Giunta regionale, di concerto con gli enti locali interessati, entro dodici mesi dall'entrata in vigore della medesima legge sottopone a verifica i siti di interesse regionale, valutandone l'ascrivibilità ad una delle tipologie previste rispettivamente dagli articoli 2 "sistema regionale delle aree naturali protette" e 6 "siti della Rete Natura 2000" della medesima legge;

**DATO ATTO** che la L.R. 22/2015, come modificata dalla L.R. 30 ottobre 2015 n. 70, trasferisce alla Regione Toscana le competenze in materia di aree protette e biodiversità dapprima esercitate dalle Province, anche ai sensi della L.R. 30/2015;

**RICHIAMATA** la pdl 43/2015 attualmente all'esame del Consiglio regionale, che adegua la L.R. 30/2015 alle nuove funzioni regionali in materia di ambiente ai sensi della L.R. 22/2015

e che prevede una proroga dei termini di cui al comma 1 dell'art. 113 citato e all'art. 116, ma che, per la necessità di procedere ad alcuni approfondimenti, non è ancora giunta ad essere approvata;

**VISTA** la D.G.R. n. 270/2016 con la quale la Regione Toscana ha avviato la verifica per la revisione delle ANPIL e dei parchi provinciali di cui alla L.R. 49/1995 e dei siti di interesse regionale di cui alla L.R. 56/2000, promovendo l'attività di concertazione di cui agli articoli 113 e 116 della L.R. 30/2015, così da garantire lo svolgimento integrato delle connesse valutazioni anche di ordine tecnico-scientifico;

**VISTA** la nota della Regione Toscana, ricevuta via pec in data 20/04/2016, con la quale si richiede a tutti gli Enti interessati di inviare una manifestazione di interesse ed eventuali proposte, ai fini della revisione delle ANPIL, dei parchi provinciali e dei siti di interesse regionale (SIR), motivandone la scelta sulla base delle caratteristiche naturalistiche/ambientali proprie dell'area interessata, in rapporto alla tipologia di area proposta;

**PRESO ATTO** che, con la suddetta nota, la Regione Toscana, al fine di attivare i tavoli di concertazione previsti dalla deliberazione n. 270/2016, stabilisce che le manifestazioni di interesse debbano pervenire entro il 30 giugno 2016;

**ATTESO** che nel Comune di Sesto Fiorentino sono presenti le seguenti due aree naturali di interesse locale, ai sensi della L.R. 49/1995:

- ANPIL Podere la Querciola, istituita con D.C.C. n. 72/1998;
- ANPIL Torrente Terzolle, istituita con D.G.P. n. 89/2003, ratificando la proposta di cui alla D.G.C. n. 30/2002;

**CONSIDERATO** che l'Anpil Torrente Terzolle insiste sui territori comunali di Firenze, Sesto Fiorentino e Vaglia;

**VISTA** la mozione n. 2015/01920, con la quale il Consiglio comunale del Comune di Firenze impegna il Sindaco e la Giunta ad adoperarsi, di concerto con il Comune di Sesto Fiorentino e Vaglia per l'Anpil Torrente Terzolle, perché sia formulata alla Regione Toscana la proposta di ascrivibilità dell'ANPIL nel sistema dei parchi regionali, conservando così la caratteristica di territorio di pregio naturalistico, storico e paesaggistico che ne aveva determinato la qualifica di area naturale protetta;

**PRESO ATTO** che il Comune di Firenze ha organizzato un incontro con i Comuni interessati per il giorno 18/05/2016, al fine di dare attuazione alla citata mozione n. 2015/01920;

**CONSIDERATO** inoltre che l'ANPIL Podere la Querciola è totalmente inserita all'interno nel Sito Natura 2000 SIR-SIC-ZPS "Stagni della Piana Fiorentina e Pratese" codice n. IT5140011;

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere alla manifestazione di interesse richiesta dalla Regione Toscana per l'ANPIL Torrente Terzolle, in collaborazione con i Comuni di Firenze e Vaglia, al fine di tutelare e valorizzare i beni naturalistici/ambientali;

**RITENUTO** inoltre superfluo manifestare interesse per l'ANPIL Podere la Querciola, in quanto già inserita all'interno del Sito Natura 2000 SIR-SIC-ZPS "Stagni della Piana Fiorentina e Pratese" codice n. IT5140011;

**VISTO** il D.P.R. 26.08.2015 con cui il Presidente della Repubblica ha nominato il Dr. Antonio Lucio Garufi Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune, conferendogli i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco (pubblicato nella G.U. 12.09.2015 n. 212);

**VISTI** i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. 267/2000;

**CONSIDERATO** che il presente atto non ha rilevanza contabile;

**CON** i poteri spettanti al Consiglio comunale, tenuto conto di quanto sopra decide e

### **DELIBERA**

Per tutto quanto in premessa esposto,

- 1) Di manifestare interesse per l'inserimento dell'ANPIL Torrente Terzolle nel sistema regionale delle aree protette, ai sensi della L.R. 30/2015;
- 2) Di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio di trasmettere alla Regione Toscana la manifestazione di interesse, in coordinamento con i Comuni di Firenze e Vaglia, entro i termini all'uopo stabiliti.

**Pareri allegati alla deliberazione del Commissario Straordinario del 27-05-2016 n. 32.**

**Oggetto: “Manifestazione di interesse per l'inserimento dell'ANPIL Torrente Terzolle nel sistema regionale delle aree protette, ai sensi della L.R. 30/2015.”**

Sulla presente deliberazione è stata condotta l'istruttoria del responsabile del procedimento.

Sesto Fiorentino, 25-05-2016

Il Responsabile del Procedimento  
f.to LEONARDO MANGIAROTTI

Sulla presente deliberazione è stato reso parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).

Sesto Fiorentino, 26-05-2016

Il Dirigente/Responsabile  
f.to RITA DABIZZI

=====  
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario  
f.to ANTONIO LUCIO GARUFI

Il Segretario Generale  
f.to LUCA LAZZARINI

=====  
*Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993. Certificato di pubblicazione ed esecutività contenuto nell'originale.*